

INTANTO SI STA DEFINENDO IL RIMPASTO DI GIUNTA: OGGI SONO ATTESE LE DIMISSIONI DI GUZZALONI

Casa di riposo, si rinnova il direttivo

Guidato da Bastoni dal 2009, è composto da sette membri

■ Non solo il rimpasto di giunta. C'è anche il rinnovo del consiglio di amministrazione della casa di riposo a dare pepe alla politica cittadina in questo inizio 2013: a fine febbraio, infatti, scade l'attuale consiglio d'amministrazione della Fondazione Opere Pie Riunite di Codogno, insediatosi ai primi di marzo 2009, presieduto da Olivo Bastoni e di fatto nominato dalla precedente giunta di centrodestra. Il Cda della casa di riposo, giusto ricordarlo, è composto da sette membri (compreso il presidente). Tre sono nominati dal sindaco, uno dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi ed uno dall'associazione "il Samaritano". Questi cinque membri, nella prima seduta presieduta dal consigliere anziano, nominano poi altri due membri entro una rosa di quattro nominativi indicati ancora dal sindaco. Per la composizione del nuovo Cda il conto alla rovescia è già scattato: il sindaco Vincenzo Cerretti ha già inviato una lettera ai capigruppo consiglieri chiedendo loro di segnalare nominativi papabili. Termine per queste segnalazioni: 7 febbraio. Di sicuro, a poco meno di due mesi dal rinnovo del Cda, già ci sono le prime indiscrezioni.

Per il centrosinistra, ad esempio, circola il nome della professores-

sa Alberta Morali (nel 2011 in lista con "Codogno Insieme") e quello dello psicologo Giovanni Barbaglio (indicato dai rumors come possibile nome per l'incarico di presidente). Sembra poi una certezza la riconferma da parte della Fondazione Comunitaria del dirigente bancario in pensione Emilio Fugazza.

E per il rimpasto di giunta? Oggi dovrebbe essere il giorno delle dimissioni dell'assessore Claudio Guzzaloni ma il condizionale è d'obbligo in una vicenda che in questi ultimi giorni ha registrato tensione nel gruppo di maggioranza "Codogno Insieme", con il «nodo» del sostituto di Guzzaloni (ancora ieri indicato nell'esterna Roberta Polledri) risultato più intricato di quanto sia apparso ufficialmente. A smentire i malumori interni ieri è però stato Cerretti: «Sul rimpasto, non mi risultano né ritardi, né malumori». Stessa linea per l'assessore Mario Zafferri: «Mi sento di interpretare il pensiero di tutta la giunta nel dire che la vicenda si sta svolgendo con molta serenità. I tempi e i modi del rimpasto sono quelli comunicati e previsti dal sindaco. Sottolineo la grande coesione della giunta, là dove anche il gruppo consigliere ha sempre dato pieno sostegno all'amministrazione».

Luisa Luccini

VENERDÌ 11 GENNAIO 2013

il Cittadino